



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

Oggetto:	ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE CONCERNENTE L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE
-----------------	---

ORDINANZA SINDACALE

N. 3 del 16-04-2024

Il Sindaco

- **Vista** l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Filippo Diana;
- **Vista** la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;
- **Visto** il vigente Statuto dell'Ente;
- **Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi dell'Ente di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;
- **Tenuto conto** della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Ritenuto** di dovere in conseguenza provvedere;
- **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000";

ORDINA

- Di approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Filippo Diana, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;

- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Il Sindaco

Giuseppe Virgilio Cangialosi

(Firmato digitalmente)

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

Preliminare Ordinanza Sindacale n. 4 del 16-04-2024

Oggetto:	ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE CONCERNENTE L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

IL SINDACO

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 che, nel disciplinare le ordinanze di protezione civile, stabilisce, al comma 11 che "Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'esercizio della propria potestà legislativa, definiscono provvedimenti con finalità analoghe a quanto previsto dal presente articolo ...";

VISTO l'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 che disciplina la "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024 avente ad oggetto "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" con cui è stato nominato quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 518 del 21/03/2024 avente ad oggetto "Nomina del Segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11/03/2024 e D.P. n. 518 del 21/03/2024, assunta al protocollo dell'Ente al n. 2599 del 8.04.2024, con la quale:

- è stato adottato il "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi" contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi;
- è stato disposto che i Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani divulgino alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Sindacali contingibili ed urgenti, adottino i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo alla loro attuazione ed osservanza e vigilando, attraverso le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali;

VISTO il Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, predisposto dagli uffici dell'Autorità di bacino ed allegato all'ordinanza commissariale sopra richiamata;

DATO ATTO CHE il citato Vademecum è già stato divulgato dall'Ente mediante pubblicazione nella home page del sito istituzionale del Comune di Cefalà Diana e nella sezione "Amministrazione Trasparente/Interventi straordinari e di emergenza";

RAVVISATA la necessità, in ossequio a quanto disposto dall'ordinanza commissariale sopra richiamata, di prescrivere alla cittadinanza pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica;

VISTO l'art. 32 della legge n. 833 del 1978 che attribuisce al sindaco la possibilità di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, aventi efficacia nel territorio comunale, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 a tenore del quale "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

VISTO l'art. 7-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari...";

ORDINA

sull'intero territorio del Comune di Cefalà Diana a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e per i successivi sei mesi o, comunque, se anteriore, fino alla cessazione dello stato di crisi e di emergenza, l'utilizzo razionale della risorsa idrica e, in particolare, il rispetto dei seguenti divieti:

1. Non innaffiare le piante del balcone o del giardino dalle ore 5:00 alle ore 23:00;
2. Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e, in ogni caso, utilizzando il secchio anziché il getto continuo;
4. Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
5. Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine;

STABILISCE

che il mancato rispetto della presente ordinanza comporta, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1-bis del D. Lgs. n. 267/2000, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

DISPONE

- la pubblicazione della presente all'albo pretorio on-line, nella home page del sito internet del Comune di Cefalà Diana e nella sezione "Amministrazione Trasparente/Interventi straordinari e di emergenza" nonché la più immediata, ampia e capillare divulgazione alla popolazione;
- la trasmissione della presente ordinanza, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, alla Prefettura di Palermo, al Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile, alla Polizia Municipale e al Comando Stazione dei Carabinieri di Villafrati;

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a) giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 2, lettera. b), e 21 della L.1034/1971 e s.m.i. entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- b) straordinario al Presidente della Regione siciliana per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n.1199 e dell'art. 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Dalla Residenza Municipale 16 Aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Filippo Diana

(Firmato elettronicamente)

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.